Cinque “avvisi” per i medici del Ps del Trigona di Noto, il sindaco: “cattive coincidenze”

La notizia degli avvisi di conclusione indagini notificati a 5 medici del Pronto Soccorso dell’ospedale di Noto non pare aver sorpreso il sindaco Corrado Bonfanti. “Che la giustizia faccia il proprio corso. Noi eravamo intervenuti in tempo perché troppe coincidenze, anzi troppe cattive coincidenze, facevano presagire al sacco a danno della nostra comunità”. Queste le sue prime parole. I medici sono accusati, in concorso, dei reati di falsità ideologica, truffa ai danni dello Stato e interruzione di pubblico servizio.
I fatti si riferiscono ai primi giorni di luglio 2019, quando, a seguito della chiusura del Pronto Soccorso di Noto da parte dell’Asp 8 di Siracusa per “gravi criticità di organico”, il sindaco Bonfanti presentò un esposto a Carabinieri di Noto per effettuare opportuni accertamenti e per valutare eventuali profili di penale rilevanza sugli accadimenti nell’ambito di una vicenda amministrativa che riguardava la tutela del territorio e la salvaguardia della salute pubblica.